



Comune di Laigueglia (Sv), Provincia di Savona



Progetto per un impianto polisportivo all'interno del "Parco dell'Orso". Campo calcetto, campo volley e parco urbano

progettista: giacomo airaldi architetto :: sinapsiarchitettura**via I.sollai, 29 - 17021 alassio sv ita T (+39) 0182.643955 - airaldi@sinapsiarchitettura.com**

Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona n°791

Abilitato ad assolvere incarichi previsti dal D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.

Iscritto all'albo dei certificatori energetici della Liguria al n° 891 con DD 2681 del 22/09/2008

Iscritto all'Elenco degli Esperti in materia di Paesaggio della Regione Liguria

team progetto architettonico: arch.giacomo **airaldi** arch stefano **freccero** arch margherita **menardo**consulenza progetto strutturale/impiantistico: ing. fulvio **ricci**consulenza aspetti geologici: dott. geol. gianni **piacentino**rilievo stato di fatto: geom.bruno **meloni****committente: COMUNE di LAIGUEGLIA****Via Genova 2, 17053 Laigueglia, TEL. 0182-69111 - FAX: 0182-6911301****C.F. e P.IVA: 81001590090 protocollo@postacertificata.comune.laigueglia.sv.it**

RUP: UFFICIO LAVORI PUBBLICI geom.Silvano Repetto

PROGETTO ESECUTIVO

lai PDO ESE

elaborato

PDO-E-0.001

scala

-

tipo elaborato

PROGETTO

data

settembre 2017

update

04 settembre 2017 emissione **00** 01 02 03

titolo tavola

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

data	file	redatto - modificato - revisionato - stampato			
11.09.2017	.../DPO_ESE/PDO_ESE_DISEGNI/PDO-E-0.001.doc	mm	mm	ga	ga

l'utilizzazione e la riproduzione del presente disegno sono riservate a norma di legge

giacomo airaldi architetto :: sinapsiarchitettura

via I. Sollai 29 – 17021 Alassio SV Italia tel +39 0182 643955 mobile +39 347 4558865

web: www.sinapsiarchitettura.com e-mail: info@sinapsiarchitettura.com

PI: 01401910094 CF: RLD GCM 72D13A122M

Comune di LAIGUEGLIA - Provincia di Savona

**“PROGETTO PER UN IMPIANTO SPORTIVO ALL'INTERNO DEL
PARCO URBANO DELL'ORSO”**

(Campo Calceotto, Campo Volley, Servizi annessi, Parco Urbano)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

EMISSIONE 00

settembre 2017

(conforme a prescrizioni soprintendenza e ufficio vincolo idrogeologico)

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA E PRESCRIZIONI

Indice

1.	Introduzione	pag. 03
1.1.	Inquadramento normativo	
1.2.	Area di progetto	
1.3.	Il progetto	
2.	Collocazione e indicazioni della stazione appaltante	pag. 07
2.1.	Collocazione ed elementi di rilievo	
2.2.	Indicazioni della stazione appaltante	
2.3.	Prescrizioni soprintendenza e ufficio vincolo idrogeologico	
3.	Inquadramento cartografico – urbanistico – vincoli territoriali	pag. 10
4.	Descrizione del progetto	pag. 12
4.1.	L'impianto sportivo e il parco	
4.2.	Materiali, piantumazioni, illuminazione, attrezzature e arredi, manutenzione e durabilità	
4.3.	Accessibilità	
5.	Indicazioni per la realizzazione dei lavori	pag. 18

1. Introduzione

1.1. Inquadramento normativo

In base “Nuovo codice degli appalti Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” e s.m.i.:

*“La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e **progetto esecutivo** ed è intesa ad assicurare:*

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;*
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;*
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;*
- d) un limitato consumo del suolo;*
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;*
- f) il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;*
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;*
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;*
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;*
- l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.*

La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissso, salvaguardando la qualità della progettazione (comma 04).”

*Il **progetto esecutivo**, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. (comma 08)”*

1.2. Area di progetto

L'area oggetto del presente intervento è il "Parco dell'Orso" di Laigueglia, un parco urbano situato nella località collinare Poggio, alle spalle del centro cittadino, accessibile dalla strada che collega la costa e la via Aurelia al "nuovo cimitero comunale", situato nell'entroterra.

Il Parco sorge su proprietà comunale ed è delimitato:

- a) a nord dal nucleo abitato di Via Andrea Doria
- b) a est, sud e ovest da appezzamenti verdi.



1 Ortofoto con individuazione dell'area di intervento



2 Foto di insieme con individuazione dell'area di intervento



3 Area di intervento

L'area sorge in un delicato e pregevole **contesto paesaggistico di crinale** che domina l'intero arco costiero della cittadina, pur essendo celato e poco visibile dai maggiori punti di fruizione paesaggistica del comune di Laigueglia.

L'area, destinata a parco urbano e in parte a zona sportiva, attualmente risulta in stato di abbandono e degrado e la superficie dei campi sportivi è semplicemente asfaltata e dotata di alti lampioni, a seguito dello smantellamento di una precedente tensostruttura. La vegetazione del parco è ricca, ed è caratterizzata da pinus pinea, ulivi e arbusti tipici della macchia mediterranea.

1.3. Il progetto

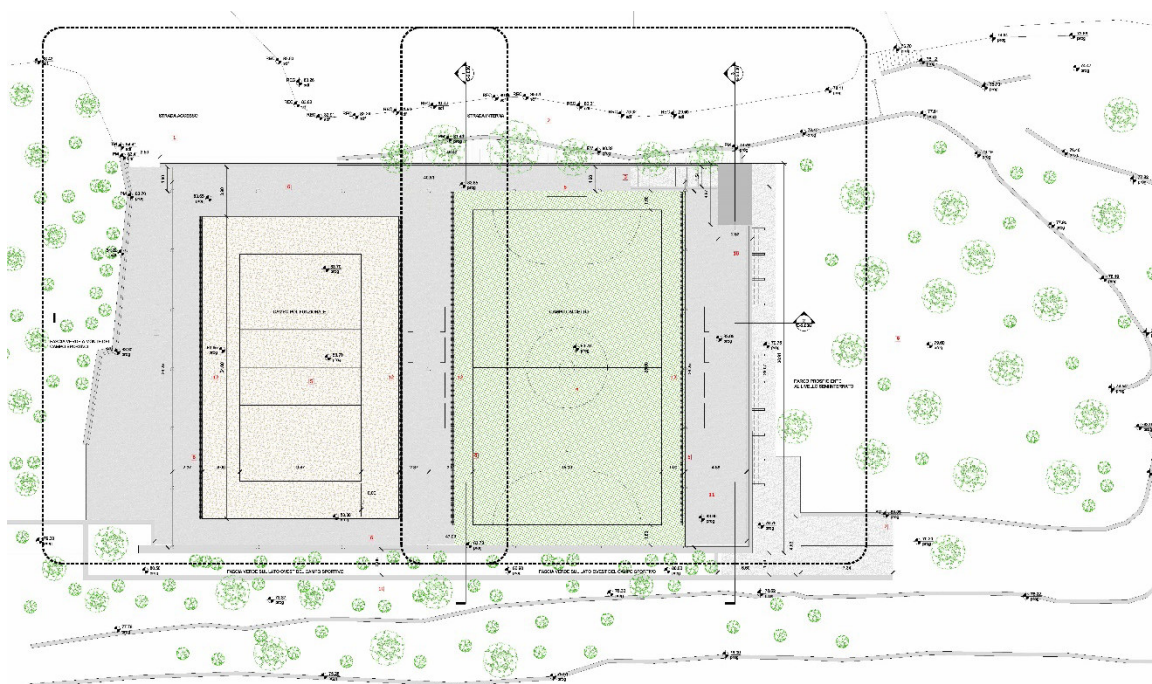
Il progetto di riqualificazione del “Parco dell’Orso” prevede la realizzazione di due campi da gioco e relative infrastrutture e la realizzazione di un parco verde attrezzato, al fine di ripensare e valorizzare complessivamente questo prezioso spazio pubblico collinare e offrirlo al godimento dei cittadini e dei turisti.

L’intenzione dell’Amministrazione Comunale è quella di creare **un complesso polisportivo fortemente integrato con il parco urbano** al fine di superare i fenomeni di degrado esistenti e innescare meccanismi di presidio ambientale di tutto il comparto esistente, in conformità alle previsioni del PUC ad oggi adottato.

Il progetto potenzia la vocazione sportiva dell’area prevedendo:

- la realizzazione di due campi gioco outdoor (calcetto a cinque e volley/polifunzionale) e relativi servizi annessi (spogliatoi, infermeria, caffetteria, spazi tecnici)
- il recupero e l’attrezzatura del parco verde (ricostruzione muretti a secco, arredo urbano agreste, attrezzatura per “percorso salute”).

Si prevede un intervento essenziale sia sugli spazi verdi (recupero e attrezzatura) che sugli spazi costruiti (campi da gioco e infrastrutture minimali, volumetrie ridotte e seminterrate) al fine di riqualificare e potenziare il parco di crinale definendo un nuovo equilibrio e un miglioramento del contesto paesaggistico - ambientale dell’intera area.



4 Planimetria di progetto

2. Collocazione e indicazioni della stazione appaltante

2.1. Collocazione ed elementi di rilievo

Il progetto è interamente collocato su area di proprietà comunale.

L'area di pregio nel suo complesso per le sue caratteristiche naturali e panoramiche, è caratterizzata dalla fitta vegetazione (macchia mediterranea, ulivi, pinus pinea) e dalla posizione di belvedere sulla chiesa barocca di San Matteo (con i suoi campanili gemelli sormontati da cupole in maiolica colorata), sul borgo colorato e sul mare. L'area inoltre costituisce un'importante cornice verde che fa da sfondo al borgo cittadino.

Il progetto sviluppa queste peculiarità paesaggistiche prevedendo un intervento di valorizzazione del sito che consenta con interventi modesti e rispettosi dei luoghi di far diventare la località Poggio un nuovo elemento di attrazione urbana.

2.2. Indicazioni della stazione appaltante

Il presente progetto esecutivo recepisce le indicazioni formulate dalla stazione appaltante prevedendo:

- la sostituzione della attuale superficie sconnessa in asfalto con nuova pavimentazione idonea ai campi sportivi;
- la recinzione dei campi per contenere l'area gioco e limitare i fenomeni di degrado;
- la valorizzazione del Parco dell'Orso come luogo ricreativo;
- l'incremento del verde esistente al fine di assicurare un'ottima integrazione fra i manufatti e il sito collinare.

Coerentemente alle linee di indirizzo della stazione appaltante e all'art. 34 "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del Dlgs 50/2016 "Codice degli appalti" il progetto prevede:

- riduzione delle superfici impermeabili e incremento della superficie drenante (l'attuale superficie asfaltata viene rimossa e sostituita dal campo in resina e il campo in erba sintetica, mentre le restanti superfici saranno coperte da ghiaino)
- valorizzazione del verde pubblico
- corpi illuminanti a ridotto consumo energetico e rispettosi delle normative sull'inquinamento luminoso.

Il progetto così, insieme alle altre opere pubbliche già realizzate o da realizzare, arricchirà l'offerta ricreativa del Comune di Laigueglia, offrendo spazi rinnovati e attrattivi sia per i cittadini che per i turisti.

Dal punto di vista gestionale infine, si ritiene che il progetto, a fronte di un investimento contenuto e una gestione semplice, possa avere importanti ricadute positive sulla collettività, contribuendo a valorizzare l'area a cornice del centro cittadino.

Come da indicazioni della Stazione Appaltante, il progetto potrà essere suddiviso in lotti funzionali e funzionanti.

2.3. Prescrizioni Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Liguria, C.O.N.I., Ufficio Comprensoriale per la Gestione del Vincolo Idrogeologico

Il presente progetto esecutivo recepisce le prescrizioni e indicazioni formulate dagli enti competenti sul precedente progetto definitivo:

Con riferimento alla nota n° 8659 del 23.05.2012 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria:

- A. L'intervento preserva la continuità degli spazi edificati
l'intervento è circoscritto alla porzione già antropizzata e garantisce un saldo positivo tra i volumi degli scavi e quelle dei riporti;
- B. L'intervento mantiene gli esemplari di "pinus pinea" esistenti
(eccezion fatta per un unico esemplare sviluppato sul muro a valle di contenimento oggi oggetto di rifacimento)
- C. Tutte le superfici con rivestimento lapideo in progetto saranno realizzate con pietra locale a spacco con fuga minima non cementizia;

Con riferimento alle prescrizioni del C.O.N.I.:

- D. Il complesso sarà accessibile e dotato di idoneo ascensore;

Con riferimento alla nota prot. n° 26265 del 18.06.2012 dell'Ufficio Comprensoriale per la Gestione del Vincolo Idrogeologico:

- E. Le acque meteoriche superficiali e di circolazione saranno adeguatamente regimentate
(si prevede la creazione a bordo di ciascun campo e dei locali spogliatoio una grigliatura collegata a tubazione adeguatamente dimensionata per la raccolta delle acque superficiali e successivo convogliamento tramite tubazione sotterranea agli impluvi naturali – rio)

Con riferimento alle sopracitate note, il progetto definitivo approvato è stato corredato dalle seguenti dichiarazioni:

- F. Dichiarazioni

PDO DEF A11 dichiarazione, A11. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CONFORMITA' URBANISTICA

PDO DEF A12 dichiarazione, A12. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUPERFICIE BOSCATI

PDO DEF A13 dichiarazione, A.13 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AREE PERCORSE DAL FUOCO

PDO DEF A14 dichiarazione, A.14 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PRESCRIZIONI POLIZIA FORESTALE

Con riferimento agli strumenti urbanistici e ai regolamenti locali vigenti:

- G. L'altezza dei muri di sostegno è contenuta entro i parametri delle N.t.A. del PRG – PUC e del regolamento edilizio (viene creato un doppio paramento murario che costituisce un elemento terrazzato da destinare a verde).

3. Inquadramento cartografico – urbanistico – vincoli territoriali

a) inquadramento cartografico ed urbanistico regionale:

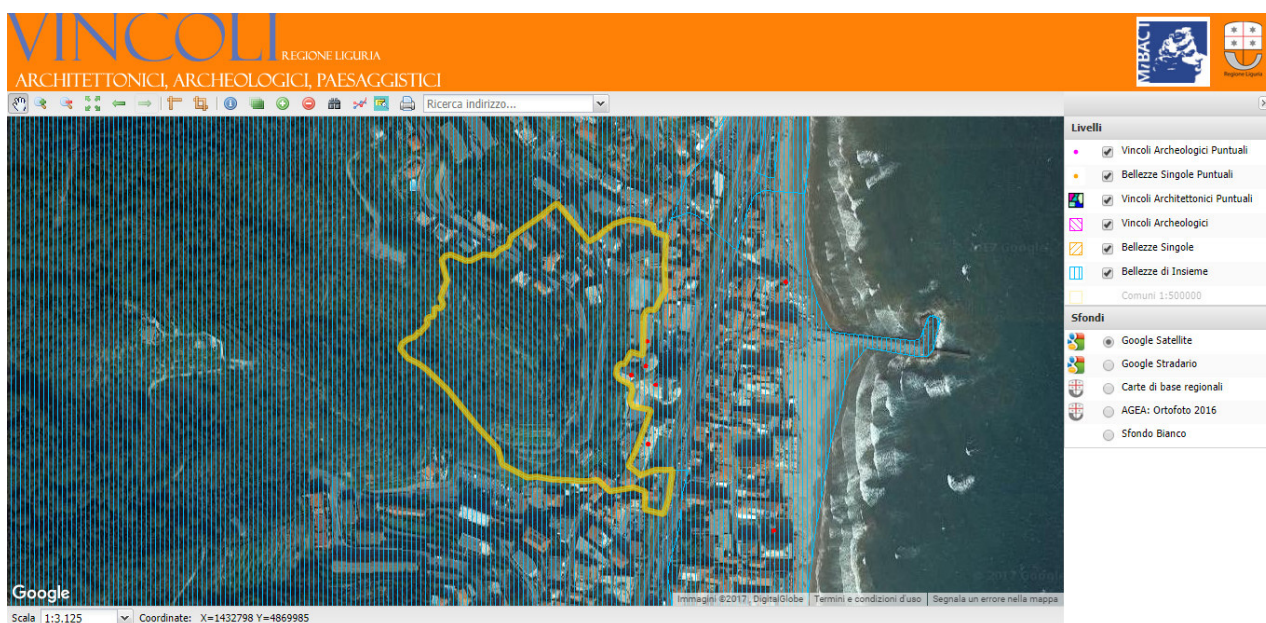
- ai sensi del PTCP assetto insediativo l'area ricade in zona **ISMA**; (art.49 N.t.A. PTCP)
- ai sensi del PTCP assetto vegetazionale l'area ricade in zona **BCT MO BAT**; (art.73 N.t.A. PTCP)
- ai sensi del PTCP assetto geomorfologico l'area ricade in zona **MO-B**; (art.67 N.t.A. PTCP)
- occorre segnalare che in fase di progettazione il comparto è stato soggetto al regime di salvaguardia per l'introduzione della "VARIANTE DI SALVAGUARDIA DELLA FASCIA COSTIERA" del 2009 del PTCP che introduce nell'assetto insediativo la zona **IS MA CPA** (art.49 TER N.t.A. PTCP), tale regime verrà mantenuto fino all'approvazione finale della variante suddetta;

b) inquadramento cartografico ed urbanistico provinciale:

- ai sensi del PdB la zona ricade in zona **Pg1** a suscettività Bassa nella carta della stabilità al dissesto dei versanti;
- sempre ai sensi del PdB non si riscontrano altre particolari problematiche o criticità relative alle aree inondabili, fasce inondabili e alla carta degli interventi in quanto l'area è esterna alle fasce e non presenta interventi da attuare.

c) vincoli territoriali – paesaggistico- ambientali e culturali:

- occorre precisare che l'area **risulta oggetto di VINCOLO PAESAGGISTICO** (Vincolo Paesistico n. 070536 – Bellezza d'insieme) ai sensi D.L. 42/2004 "**Codice dei beni culturali e del paesaggio**" (decreto ministeriale n. 97 del 22/02/1964 avente per oggetto "La località Poggio sita nel comune di Laigueglia ha notevole interesse pubblico costituendo naturale cornice verde dello antico nucleo abitato")





5 Identificazione della Località Poggio su cartografia

“La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché, costituendo la naturale cornice verde dell’antico nucleo abitato con il quale si integra armoniosamente, forma un quadro naturale d’incomparabile bellezza offrendo inoltre numerosi punti di vista e belvedere accessibili al pubblico, da cui si gode il panorama dell’ampia insenatura sottostante” (decreto di vincolo).

- la zona è altresì soggetta al vincolo idrogeologico ed è stato rilasciato nulla osta dall’Ufficio Vincolo Idrogeologico Comprensoriale (Albenga).

d) inquadramento catastale

L’area è contraddistinta al N.C.E.U. Catasto Terreni al Foglio 4 mapp. 10 – 11 – 1630 di proprietà comunale;

e) inquadramento cartografico ed urbanistico di livello comunale:

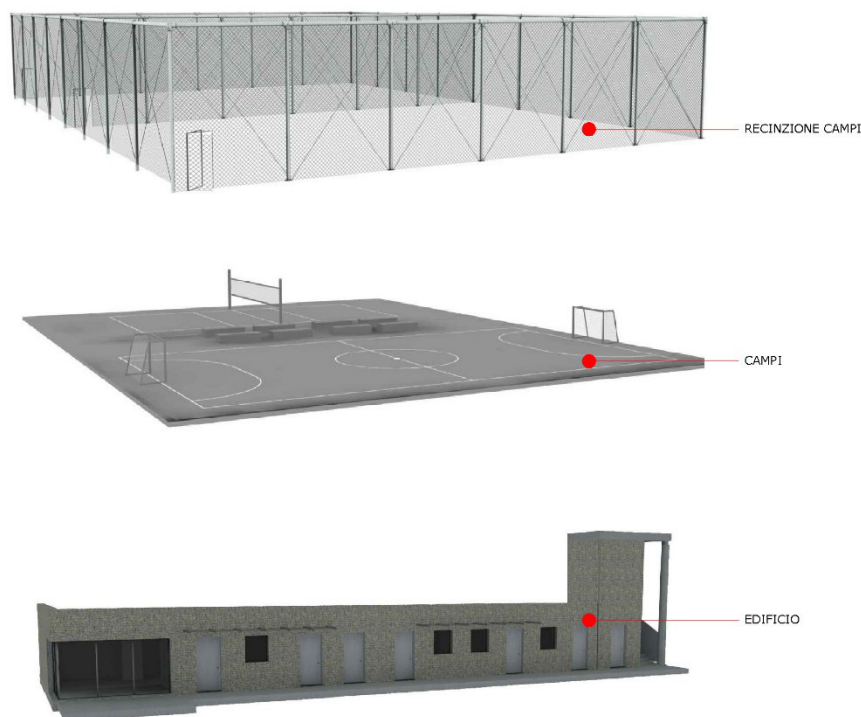
- ai sensi dell’adottato PUC la zona ricade in area AC2 S1 - Potenziamento parco Pubblico ed ai sensi del PRG prevedente in zona VS - Verde Pubblico attrezzato per il gioco e per lo sport.

4. Descrizione del progetto

4.1. L'impianto sportivo e il parco

L'area di intervento si trova in una zona collinare alle spalle del centro cittadino. Il progetto prevede di attrezzare un vasto spazio verde destinato ad area sportiva (impianto sportivo di 1500 mq circa) e ricreativa ("Parco dell'Orso").

L'impianto sportivo si estende sulla direttrice est-ovest del lotto ed è costituito da due campi da gioco posti su una superficie terrazzata: il primo, a monte, è un campo polifunzionale di 24x15 m, pavimentato in resina; il secondo, verso mare, è un campo da calcetto di 25x15 m, realizzato in erba sintetica. I campi sono recintati con reti di protezione di colore bianco, sostenute da strutture di acciaio zincato, alte 6 m, che portano l'illuminazione notturna. L'edificio servizi è collocato accanto al campo da calcetto, ed è situato nella terrazza inferiore ai campi da gioco, in posizione semi ipogea al fine di integrarsi al meglio nel paesaggio. L'edificio servizi è un parallelepipedo regolare che ospita gli spogliatoi (spogliatoio 1 e 2 per le squadre, spogliatoio 3 per gli arbitri), i locali tecnici (infermeria e magazzino), la caffetteria, i sistemi di collegamento verticale (ascensore e scala esterna). L'edificio è ricavato nel terrazzamento e quindi risulta seminterrato, emergendo solamente con il fronte affacciato a mare e con il corpo dei collegamenti verticali. La costruzione è realizzata con una struttura cementizia rivestita in pietra, che riprende in chiave contemporanea gli elementi della tradizione.



L'impianto sportivo viene quindi realizzato in modo estremamente semplice come una grande terrazza panoramica che ospita sulla sua superficie i campi da gioco, i percorsi e gli spazi per gli spettatori, mentre i servizi sono ricavati nel dislivello esistente tra la terrazza e il livello inferiore.

Pietra, intonaco, acciaio zincato, vegetazione sono i materiali scelti per dare forma all'intervento.

Il complesso è realizzato in modo essenziale, integrando il manufatto sportivo nell'orografia del terreno con il linguaggio tipico dei terrazzamenti liguri, accostando gli elementi costruttivi a quelli vegetazionali al fine di realizzare un intervento di architettura contemporanea che si inserisca armoniosamente nel paesaggio.

4.2. Materiali, piantumazioni, illuminazione, attrezzature e arredi

I **campi da gioco** sono realizzati come segue:

- campo polifunzionale in resina
- campo da calcetto in erba sintetica
- percorsi e spazi per il pubblico in ghiaio
- recinzione perimetrale con reti metalliche di protezione di colore bianco, sostenute da strutture di acciaio zincato che portano l'illuminazione notturna
- ringhiera essenziale su disegno con correnti e montanti in piatti di acciaio zincato
- muri di contenimento del terreno rivestiti in pietra locale a spacco con fuga minima non cementizia;

I campi da gioco sono completati da elementi di arredo quali:

- sedute metalliche
- cestini gettacarte

L'**edificio servizi** è realizzato come segue:

- struttura cementizia con rivestimento esterno in pietra locale a spacco con fuga minima non cementizia;
- serramenti in vetro
- schermature tipo brise soleil in acciaio zincato
- percorsi esterni in battuto di cemento
- superfici interne con pavimentazioni e rivestimenti ceramici

Il dislivello esistente tra la terrazza dei campi da gioco e il livello sottostante che ospita l'edificio servizi verrà raccordato con due **collegamenti verticali** delimitati dal terrazzamento a nord:

- scala in cemento gettata in opera (dislivello pari a 3.90 m)
- ascensore con cabina con porte contrapposte (dislivello pari a 3.90 m)

(Per dimensioni e spessori degli elementi descritti, si vedano il capitolato e i dettagli costruttivi).

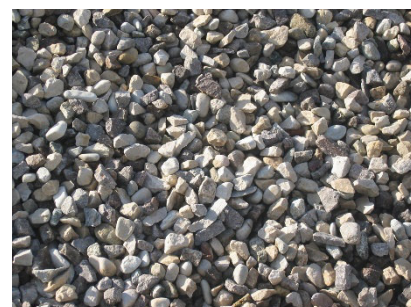
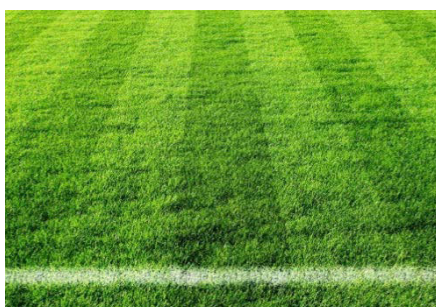
L'opera del campo sportivo all'interno del Parco dell'Orso si presenta come un intervento di valorizzazione degli spazi e del paesaggio: il complesso viene realizzato con discrezione, sfruttando l'orografia del sito per realizzare un intervento contemporaneo in armonia con il contesto.

La superficie dei campi sportivi diventa così una terrazza panoramica che offre ai fruitori l'occasione di muoversi, tra la collina, il cielo e il mare, all'interno di un contesto d'eccezione.

Pavimentazioni

Il complesso sportivo sarà quindi realizzato con:

- resina (campo polivalente), scelta per le sue caratteristiche di resistenza e durabilità;
- erba sintetica (campo da calcetto), scelta per le sue caratteristiche di resistenza e durabilità nonché per l'integrazione con il paesaggio verde collinare circostante;
- ghiaino, scelto per le sue caratteristiche estetiche e di permeabilità;
- battuto di cemento, scelto per la sua semplicità ed economia;
- gres porcellanato, scelto per le sue caratteristiche di resistenza;

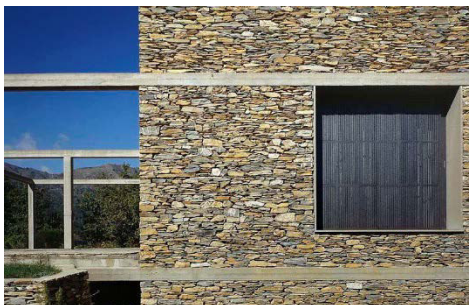


6 resina, erba sintetica, ghiaino

Rivestimenti esterni e serramenti

Il complesso sportivo sarà caratterizzato da:

- muri di contenimento del terreno e strutture rivestite in pietra locale a spacco con fuga minima non cementizia, materiale scelto in quanto materiale tipico dei terrazzamenti collinari liguri e quindi idoneo a realizzare un intervento fortemente integrato nel contesto;
- serramenti vetrati di superficie ridotta, che ripropongono in chiave contemporanea il rapporto pieni/vuoti tipico delle architetture tradizionali;



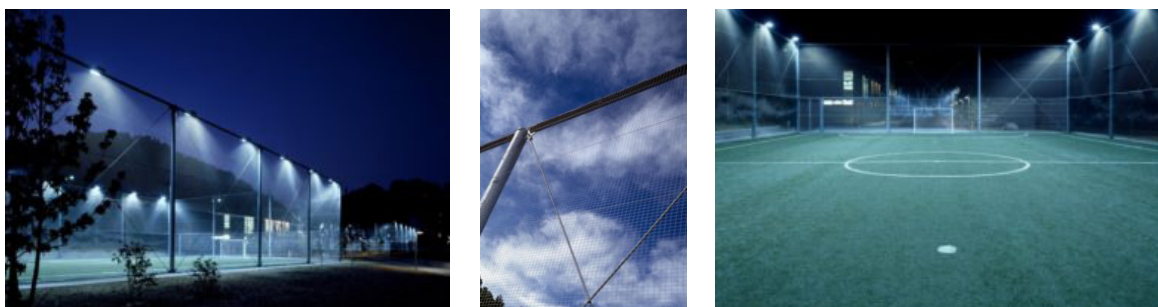
7 utilizzo contemporaneo della pietra a spacco

Recinzioni e schermature

Il complesso sportivo sarà completato da:

- recinzione perimetrale con reti metalliche di protezione di colore bianco, sostenute da strutture di acciaio zincato che portano l'illuminazione notturna;
- ringhiera essenziale su disegno con correnti e montanti in piatti di acciaio zincato;
- schermature tipo brise soleil in acciaio zincato

Le soluzioni sopraelencate sono state scelte per la loro semplicità e trasparenza al fine di garantire un facile inserimento nel contesto paesaggistico.



8 reti metalliche su strutture in acciaio zincato

Piantumazioni

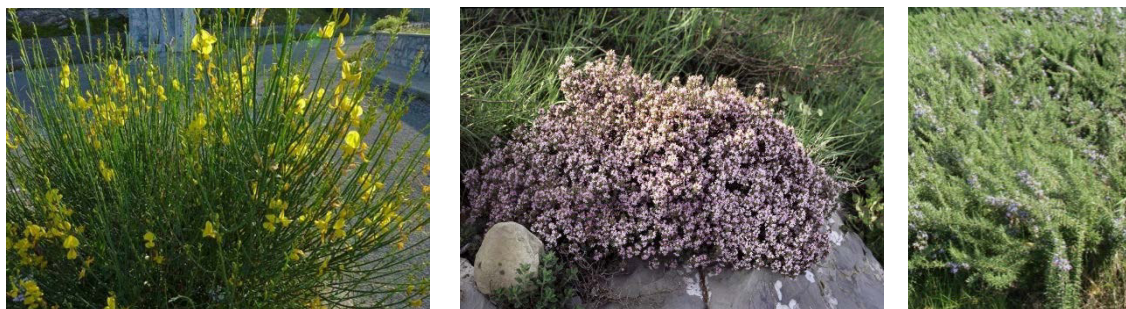
I terrazzamenti delimitanti il complesso sportivo saranno piantumate con:

- essenze arbustive tipiche della macchia mediterranea quali erica, ginestra
- essenze arbustive aromatiche quali timo, rosmarino, alloro

Le essenze scelte, autoctone e facilmente manutenibili, integreranno le alberature esistenti (*Pinus pinea* e ulivi) con elementi della vegetazione spontanea tipica della nostra regione.

Inoltre la facciata meridionale dell'edificio servizi, caratterizzata da un fronte in pietra e serramenti vetrati, sarà corredata da schermature metalliche tipo brise soleil, atte ad ospitare rampicanti quali gelsomino o buganvillea.

Le piantumazioni in progetto sono destinate ad accrescere l'integrazione tra naturale e artificiale e pertanto si ritengono fondamentali per la corretta realizzazione del progetto.



9 Il progetto propone una composizione di arbusti tipici della macchia mediterranea

Attrezzature e arredi

Il complesso sportivo sarà attrezzato con:

- sedute metalliche
- cestini gettacarte

Illuminazione

Il complesso sportivo sarà illuminato con:

- corpi illuminanti a led per l'illuminazione esterna notturna
- corpi illuminanti a led a plafone per l'illuminazione interna.

(Per dimensioni e specifiche degli elementi descritti, si vedano il capitolato e i dettagli costruttivi).

Manutenzione e durabilità

Il progetto comprende opere e materiali durevoli che richiedono poca manutenzione (pietra, ghiaia, resina, erba sintetica, recinzioni e schermature in acciaio zincato, corpi illuminanti con sorgente a LED). Il progetto include inoltre un insieme di elementi vegetazionali robusti e anch'essi di facile manutenzione. In ogni modo, per garantire l'integrità dell'opera nel tempo si raccomanda un'adeguata manutenzione ordinaria.

4.3. Accessibilità

L'accesso al complesso sportivo avverrà dai percorsi stradali e pedonali adiacenti, ovvero da Via Andrea Doria e dal Parco dell'Orso.

Il complesso è progettato per garantire l'accessibilità a ogni persona, in conformità con quanto previsto dall' art.23 legge 104/1992. Il dislivello tra la quota della terrazza dei campi sportivi e la terrazza inferiore dell'edificio servizi sarà superato con idoneo ascensore.

5. Indicazioni per la realizzazione dei lavori

Al fine di garantire una realizzazione dell'opera fedele al progetto, si consiglia alla stazione appaltante di richiedere all'impresa appaltatrice per tutte le forniture: opportuna campionatura, documentazione ed eventuali certificazioni.

Con riferimento al "Nuovo codice degli appalti Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" in cui al comma 12 è indicato "Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono, preferibilmente, svolte dal medesimo soggetto, onde garantire omogeneità e coerenza al procedimento." si evidenzia la disponibilità e si manifesta l'interesse a seguire l'attività di direzione artistica e/o DD.LL. (o eventuali attività di supporto al R.U.P.) al fine di garantire la realizzazione di un progetto coerente.

ALASSIO, 4 settembre 2017

Dott. Arch. Giacomo Airal di

sinapsi architettura workshop :: giacomo airal di architetto

via L. Solari, 29 - 17021 AlASSIO SV Italia T F (+39) 0182.643955 - airal di@sinapsiarchitettura.com

Iscritto all'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Savona al n°691

Abilitato ad assolvere incarichi previsti dal D.Lgs n°494 del 1996 e s.m.i.

Iscritto all'albo dei certificatori energetici della Liguria al n° 891 con DD 2681 del 22/09/2008

Cultore della Materia e assistente volontario presso l'Università di Genova Facoltà di Architettura

Vice Presidente del Consiglio Provinciale dell'Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Savona

collaboratori: arch. stefano **freccero** - arch. margherita **menardo**